

Aveva 47 anni e lavorava a Vercelli

Addio all'assicuratore

Marco Arduino



CIGLIANO - Ha sorriso e scherzato fino all'ultimo giorno. Perché voleva lasciare ai suoi cari il ricordo di un uomo capace di affrontare la malattia - e la vita - a testa alta. Marco Arduino aveva un carattere allegro e solare, ma anche combattivo. Da ragazzo era stato un valido sportivo. Poi aveva scelto di gettarsi nel lavoro, seguendo le orme del padre Giancarlo, assicuratore. Aveva iniziato con lui in Fondiaria Sai e, da anni, era diventato, con la moglie Patrizia Moisello, coagente della Sara Assicurazioni di corso Fiume, a Vercelli. Dal matrimonio Marco Arduino si era trasferito a Cigliano, il paese della moglie, dove è morto a soli 47 anni, all'alba di lunedì, vinto da un tumore che gli era stato diagnosticato poco prima di Natale. «Si era sottoposto a un intervento e a tutte le terapie lottando come un leone - racconta la sorella Laura -. Purtroppo, però le metastasi erano troppo diffuse. Ma lui non si è mai dato per vinto: voleva vivere per sua moglie Patrizia e per sua adorata bambina Aurora di 11 anni». Nato e cresciuto a Vercelli, dove si era diplomato al Cavour, Marco Arduino aveva il lavoro di assicuratore nel sangue. «Sapeva diventare amico di tutti i suoi clienti - ricorda la sorella -. Marco era amico di tutti e sapeva mantenere i legami con le persone anche a distanza di anni. Era solare, sempre allegro, aveva la battuta pronta e un sorriso per tutti». Prima di sposarsi Marco Arduino era stato un appassionato di vari sport: sci, tennis, nuoto subacqueo. Poi si era dedicato soprattutto alla famiglia, mantenendo un notevole interesse per auto, moto e novità tecnologiche. Poco prima di Natale la diagnosi di neoplasia, l'intervento a Milano, le chemio e il verdetto che, purtroppo, non lasciava scampo. «Lui ha sempre saputo tutto sulla sua malattia - ricorda il padre - ma non si è mai perso d'animo. La dignità e la serenità che ha dimostrato in questi mesi sono stati una grande lezione di vita». Marco Arduino sarà sepolto a Cigliano, suo paese di adozione: i funerali partiranno dall'abitazione di via IV Novembre alle 15,30 di mercoledì. «Non sarà più con noi fisicamente - conclude la sorella - e questo è un dolore grandissimo, ma il suo spirito e il suo sorriso non ci lasceranno mai». Marco Arduino lascia la moglie Patrizia, la figlia Aurora, i genitori Valeria e Giancarlo, la sorella Laura, i suoceri Alda e Alfio e la cognata Daniela.

fr